



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

III COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE TURISTICHE E CULTURALI

Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli,
Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura

Verbale n. 13 del 28 Novembre 2019

L'anno 2019, il giorno 28 del mese di Novembre alle ore 14:45 regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Daniela Ruffini, si è riunita presso la Sala Gruppi di Palazzo Moroni, la III Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
RUFFINI Daniela	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BETTELLA Roberto	V.Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	V.Presidente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
RAMPAZZO Nicola *	Capogruppo	AG	FIORENTIN Enrico ***	Componente	AG
SCARSO Meri	Capogruppo	A	MENECHINI Davide	Componente	P
PASQUALETTO Carlo **	Capogruppo	AG	LONARDI Ubaldo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	SANGATI Marco *	Consigliere	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	A	PILLITTERI Simone**	Consigliere	P
BITONCI Massimo ****	Capogruppo	AG	TARZIA Luigi***	Consigliere	P
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P	LUCIANI Alain ****	Consigliere	P
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P			

* il capogruppo Rampazzo delega Sangati Marco; ** il capogruppo Pasqualetto delega Pillitteri Simone;
il consigliere Fiorentin delega Tarzia Luigi * il capogruppo Bitonci delega Luciani Alain;

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- L'Assessore a: Cultura e Musei, Edilizia Monumentale e Turismo Andrea Colasio;
- dott.ssa Federica Millozzi Funzionario del Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche.

Sono altresì presenti i Sigg.ri: il consigliere Nereo Tiso, l'uditore Sebastiano Arcoraci e un cittadino.

Segretaria presente e verbalizzante: Valeria Ostellari.

Alle ore 15:00 la Presidente della III Commissione Daniela Ruffini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- **AGGIORNAMENTO CANDIDATURA UNESCO URBS PICTA.**
- *Varie ed eventuali.*

Pres. Ruffini	Saluta i consiglieri e ringrazia l'Assessore Colasio al quale chiede di relazionare in merito allo stato dell'arte della procedura per la candidatura Unesco (<i>Unesco: Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, istituita a Parigi 4 novembre 1946</i>) di Padova Urbs Picta, rispetto alla commissione con pari oggetto, tenutasi in data 6.04.2018.
Ass. Colasio	Ringrazia la Presidente, presenta la dott.ssa Federica Millozzi Funzionario del Settore Cultura-Ufficio Unesco appositamente istituito a Settembre 2019, con la quale è stato in delegazione a Parigi dove ha sede la Commissione dell'ICOMOS (<i>Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti</i>), un Organismo internazionale di supporto tecnico-scientifico al Comitato Unesco. L'Ambasciatore italiano Unesco, Massimo Riccardo, recentemente riconfermato nell'esecutivo Unesco, facendo tesoro dei pareri precedenti dell'Icomos, ha vagliato il dossier del Comune di Padova che era stato impostato e redatto secondo alcuni modelli metodologici standard richiesti dall'Unesco (originalità/unicità/integrità/piani di gestione), questo alla luce del lavoro svolto in sintonia tra i vari enti negli ultimi anni.

	<p>Informa che dal 9 al 12 settembre 2019, l'Ispettore Unesco è venuto a Padova ed è stato accompagnato nei vari siti incontrando in modalità riservata i vari rappresentanti istituzionali della città.</p> <p>Pensa che l'impressione, in linea di massima, sia stata positiva, impressione confermata a Parigi quando nel dibattito con i rappresentanti di ICOMOS non è mai stato messo in discussione il valore universale della proposta di Padova Urbs Picta.</p> <p>Ritiene che, per quanto appena detto, si possa dare per scontato che il ciclo pittorico del Trecento presente a Padova abbia valore universale precisando che questo è il requisito fondamentale per ottenere il riconoscimento di "Patrimonio dell'Umanità".</p> <p>Spiega che è stata posta particolare attenzione ai sistemi di sicurezza/antincendio del sistema museale che è in tal senso strutturato, mentre in altri luoghi, come l'Accademia Galieiana, il Battistero o il Duomo, si è intervenuto meno negli ultimi anni e ciò fa sì che presentano una disparità di "automazione".</p> <p>Sono state sollevate questioni sul piano di gestione dei beni e relativa fruizione, e per rispondere a queste richieste rileva la necessità di dimostrare che esiste una strategia di marketing, il biglietto unico ed altri strumenti che l'Amministrazione ha messo in campo come la Commissione Urbs-picta sorta dalla preesistente Commissione Cappella degli Scrovegni, che ha accolto rappresentanti degli altri siti, come Diocesi, Arca del Santo e Accademia Galieiana, assieme a ICR (Istituto Centrale per il Restauro) e Mitbac (Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo) continuando il metodo di lavoro adottato.</p> <p>Informa che questa iniziativa sia stata molto apprezzata.</p> <p>Ritiene che sia stato fatto un passo in avanti, la strada è ancora lunga, diversamente da quanto apparso sulla stampa.</p> <p>Illustra le ulteriori tappe:</p> <ul style="list-style-type: none"> a - fine gennaio 2020: entro tale data, la Commissione che sta vagliando il dossier di Padova, invierà ulteriori quesiti, l'Amministrazione avrà 60 giorni di tempo per rispondere; b - Maggio - Giugno 2020 il Comitato ICOMOS si riunirà per valutare le risposte fornite dall'Amministrazione; c - a luglio 2020 nella città di Fuzhou, in Cina, verrà comunicata la decisione finale. <p>Ritiene di poter dire che il Comitato Unesco recepisce, in linea di massima, il parere ICOMOS, certamente non può ribaltarlo.</p> <p>Conclude dicendo che l'ultimo punto sollevato dalla Commissione ICOMOS, è riconducibile al sito Unesco già riconosciuto a Padova dal 1997 "Orto Botanico", ed è stato chiesto se esiste una collaborazione con la Direzione di questo sito. La risposta è stata affermativa vista la collaborazione avviata con il Prefetto di Ateneo che dirige l'Orto Botanico.</p>
Pres. Ruffini	Chiede quali sono le altre candidature oltre a Padova.
Ass. Colasio	<p>Risponde che Padova è l'unica candidatura italiana, perché sono cambiate le regole, ogni paese può proporre un solo sito, il fatto che il Mitbac abbia proposto la città di Padova costituisce di per sé un riconoscimento.</p> <p>Precisa poi che l'Italia è a pari merito con la Cina per quanto riguarda il numero di siti Unesco, 55 per ciascuno.</p>
Pres. Ruffini	Passa la parola al consigliere Cusumano.
Cusumano	Chiede se i siti e i percorsi per raggiungerli sono privi di barriere architettoniche.
Colonnello	<p>Chiede informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stato di attuazione del biglietto unico; - stato dell'arte del percorso Tavoli delle Idee che ha coinvolto molte associazioni. <p>Pone la domanda: "Nel caso in cui Padova non dovesse conquistare il titolo come patrimonio Unesco, cosa succederà?"</p>
Ass. Colasio	<p>In merito al "Tavolo delle Idee" lo definisce un "work in progress", considerando i componenti come interlocutori che possono affiancare la dott.ssa Millozzi visto che il Comune dovrà occuparsi anche del biglietto unico dato che l'importo di ogni singolo biglietto dovrà essere ripartito tra i vari soggetti.</p> <p>Rammenta che uno degli obiettivi prefissati è quello di superare il disequilibrio oggi esistente tra la Cappella che ha 300.000 visitatori e tutti gli altri siti, eccetto il Palazzo della Ragione con oltre 100.000 visitatori: ci vorrà tempo per quei siti che hanno risultati minimi come affluenza, anche meno di 10.000.</p> <p>L'intento è dirottare alcuni visitatori della Cappella anche su altri siti, creando un percorso, con visite ai siti e soste ristoratrici, includendo il Castello e la cittadella Antoniana. Aggiunge che, a questo proposito, assieme alle guide turistiche, si stanno</p>

	<p>creando dei percorsi che intrattengano il turista per un giorno e mezzo.</p> <p>Relativamente alle barriere architettoniche riferisce che siti come la Cappella, l'Oratorio San Michele e la Basilica del Santo sono strutture adeguate ai portatori di handicap, mentre rileva la criticità dell'Accademia Galileiana: riguardo ai percorsi per raggiungere i vari siti dichiara che la problematica è stata affrontata in parte verificando gli accessi da via Roma, sarà necessaria però una verifica più approfondita avvalendosi di consulenze tecniche.</p>
Pres. Ruffini	Interviene sull'argomento dicendo che il consigliere Sacerdoti sta sviluppando un progetto per l'adeguamento dei percorsi in città.
Ass. Colasio	<p>Illustra come una delle criticità emerse quella che riguarda l'autenticità del ciclo affreschi del Palazzo della Ragione, considerato che il suo controsoffitto è stato distrutto nel 1420 da un incendio, la carena di nave rovesciata che possiamo vedere oggi non è originale. Prima dell'incendio c'erano delle tavole disegnate da Giotto, il quale era stato chiamato dal Comune di Padova, che in contrapposizione ai dipinti di Giotto nella Cappella degli Scrovegni riproducevano i sette pianeti, le costellazioni e spiegavano la teoria di Pietro d'Abano secondo il quale l'andamento delle stelle determinava il comportamento di collettivi e singoli. Un patrimonio andato perduto, assieme a gran parte degli affreschi che sono stati rifatti da Moretto da Brescia verso il 1430.</p> <p>Alla luce di questo, l'ispettore ha chiesto per quale motivo è stato inserito nel ciclo del Trecento anche il Palazzo della Ragione con affreschi del 1400. La risposta data parte dalla considerazione che quando sono stati rifatti gli affreschi è stato utilizzato l'astrario che rappresenta iconograficamente com'era il Palazzo della Ragione e quindi è stato rifatto tale e quale, non è autentico ma riproduce episodi come il processo a Pietro d'Abano, che avvenne nel 1300 e i 17 riquadri dei tribunali sono del 1287. Si tratta di 160 mq. di affreschi, poco usuali .</p> <p>E' stato chiesto anche di quantificare i mq. complessivi di affreschi, operazione mai fatta prima, il risultato ammonta a 3.594,15 mq, una cosa enorme.</p> <p>Rispetto all'eventualità di un riscontro negativo, spiega come la Commissione Unesco non pronuncia mai un "No" eventualmente lo dice ICOMOS, si è visto anche che se si arriva all'istruttoria da parte di ICOMOS difficilmente segue una bocciatura, possono essere richiesti miglioramenti/rettifiche con il rinvio ad un anno successivo.</p>
dott.ssa Millozzi	Interviene dicendo che, dai riscontri avuti finora da referenti del Ministero che hanno accompagnato il percorso, non è plausibile una bocciatura, possono esserci delle richieste di escludere alcuni siti, come per esempio il Palazzo della Ragione, che ritiene essere un errore dato che il Palazzo della Ragione è di per sé un palazzo del 1.300.
Pres. Ruffini	Ringrazia e passa la parola al Consigliere Tarzia.
Tarzia	Chiede se la Commissione Internazionale Unesco include anche componenti italiani, e in che modo il Ministero della Cultura sta seguendo la candidatura patavina.
Ass. Colasio	Risponde dicendo che l'Italia fa parte dell'organo di governo della Commissione Unesco, dove, dopo una serie di accordi si arriva a 30 candidature. Non c'è nessun componente italiano all'interno della Commissione, è stato chiesto il supporto dell'Ambasciatore italiano c/o Unesco, Massimo Riccardo, che ha accompagnato e scortato la candidatura patavina.
Mosco	Chiede se per Padova Urbs Picta è stata messo in atto una campagna di marketing per coinvolgere i vari operatori commerciali.
Ass Colasio	<p>Risponde affermando che in questa prima fase è già disponibile, negli uffici IAT e scaricabile dal sito "Padovanet", un depliant tradotto nelle lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo e cinese, che riporta la mappa dei siti e l'informazione relativa al biglietto unico. Nel giro di pochi mesi partirà il sito, con una sezione dedicata al "sito Unesco", verranno caricati prossimamente alcuni video già realizzati.</p> <p>Illustra poi un'iniziativa che coinvolge giovani musicisti-scienziati che suonano nei vari siti, denominata "Lilium" visibile su padovaurbspicta.org/youtube che ha riscosso successo, considerato il numero di visualizzazioni, che è stata l'occasione per coinvolgere un pubblico giovane ed altri soggetti inizialmente titubanti, come la Diocesi di Padova e l'Arca del Santo.</p> <p>Lo scopo è quello di aumentare le visite nei siti che oggi non hanno i numeri di affluenza che si registrano per la Cappella, che si punta diventi il fulcro di un sistema che può fare 100.000 presenze ed oltre per sito.</p> <p>Informa che da marzo 2020 ci sarà un sito che venderà il biglietto unico, concorda sulla necessità di rafforzare una campagna pubblicitaria divulgativa.</p>

Moschetti	<p>Ringrazia i relatori, si auspica che gli sforzi prodotti centrino l'obiettivo, pone due domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal momento che le risulta l'Italia contribuisca in modo sostanzioso al funzionamento della Commissione Unesco, chiede se oltre al riconoscimento ci sarà anche un finanziamento; - si auspica che il sigillo possa costituire un volano per far conoscere altre attività non solo artistiche del territorio padovano, come per esempio la musica e altre realtà cittadine.
Ass. Colasio	<p>Concorda con l'intendimento della Consigliera Moschetti e comunica che sono già stati definiti concerti con personaggi e gruppi famosi del calibro di Paolo Fresu e gruppi come i Solisti Veneti, l'OPV, Armonia di Balestracci valorizzando sia gli artisti che suonano dal vivo, sia i luoghi.</p>
Berno	<p>Ritorna sul sito Internet, chiede maggiori informazioni sulla effettiva attuazione e suoi contenuti.</p>
Ass. Colasio	<p>Rassicura dicendo che la dott.ssa Millozzi si sta occupando direttamente sia dei contenuti che delle applicazioni del sito. Si stanno realizzando degli itinerari emozionali, particolare attenzione è stata posta sulla segnaletica, con la creazione di una pannellistica "Meraviglia" improntata sulla "Urbs Picta" che dovrebbe esser pronta a luglio 2020.</p>
	<p>Esce il consigliere Moneta.</p>
Cappellini	<p>Ringrazia l'Assessore per quanto sta portando avanti, chiede se può essere considerato superfluo programmare in città altre mostre, che comunque sono itineranti, anziché valorizzare quello che già c'è (Giotto), che pone la città in una posizione di prestigio a livello internazionale.</p> <p>Relativamente alla segnaletica turistica considerato l'assoluto appoggio al dispositivo "Padova Visibile" chiede quali sono i passi compiuti per attuarla e per finire chiede se il Teatro Stabile del Veneto ha una qualche funzione in tutto questo panorama.</p>
Ass. Colasio	<p>Spiega come Padova era in lista d'attesa fin dal 1996, per la candidatura Unesco della Cappella degli Scrovegni, al suo arrivo come amministratore, nel 2009, considerava fuori luogo candidare Padova solo per la Cappella perché da studioso Carrarese era consapevole che tutto ciò che esiste a Padova è legato al Trecento e non è dissimile dalla Cappella. Quindi tra il 2010-11 ha provveduto a contattare il dr. Andrian, e dopo un contraddittorio con lui si è deciso, nel 2012 la candidatura di Padova con l'intero ciclo del Trecento, considerato un punto di forza.</p> <p>Aggiunge che in quegli stessi anni sono state organizzate a Padova importanti mostre sul Trecento, come "il Guariento" e altre iniziative del genere. Ritiene che al momento questo non attirerebbe pubblico e considera positiva l'attività che si svolge al Palazzo Zabarella che, a fronte di un contributo, organizza ogni anno una o due mostre su personaggi comunemente riconosciuti che hanno portato a Padova 2-3 milioni di persone, considera che tale iniziativa debba essere sostenuta secondo il principio di sussidiarietà, per una differenziazione dell'offerta.</p>
Lonardi	<p>Ringrazia l'Assessore per il lavoro che sta facendo, gli riconosce il merito di aver rilanciato la candidatura di Padova in una nuova chiave di lettura, considerato che uno degli impedimenti alla candidatura di Padova per un sito Unesco era rappresentato dal fatto che Padova aveva già un altro sito Unesco (Orto botanico) e veniva considerato impossibile averne un secondo, per questo era stato suggerito di ampliare l'ambito del sito esistente ricordando come sono stati fatti dei tentativi con l'Università in tal senso che non hanno sortito risultato.</p> <p>Ritiene utile "volare basso" e lavorare.</p> <p>Chiede se "Urbs Picta" è un marchio registrato e se questo identifica univocamente Padova.</p> <p>Rileva anche come alcuni siti abbiano una gestione poco chiara (orari di apertura sconosciuti), mentre ritiene che sia necessario studiare un modo per aumentare la ricettività della Cappella della Scrovegni, ormai satura con le modalità di accesso attuali.</p>
	<p>Escono i consiglieri Cavatton, Cusumano, Cappellini.</p>
Luciani	<p>Chiede se oltre al biglietto unico sono previsti dei biglietti diversificati (con o senza Cappella) aggiungendo eventi serali al Teatro Verdi, per intrattenere il turista a Padova, segnala la mancanza di avvisi pubblicitari riguardanti Padova negli spazi pubblicitari autostradali.</p> <p>Propone che i turisti che vengono a visitare Padova possano aver il trasporto urbano gratuito.</p>

Ass. Colasio	<p>Rispetto all'intervento del consigliere Lonardi riconosce l'impossibilità di ampliare il sito dell'Orto Botanico, configurata come una candidatura ad hoc; in merito alla impossibilità di avere più siti Unesco, rileva come questa considerazione è smentita dalla realtà, basta vedere quanti siti Unesco ci sono a Roma.</p> <p>L'invenzione del Trecento padovano è stata una forzatura, una reinvenzione del passato, che in questo caso c'è.</p> <p>Concorda con la necessità di procedere con cautela, modalità richiesta ma poco attuata dai media giornalistici, che in questo modo giocano a sfavore.</p> <p>Risponde dicendo che il marchio "Urbs Picta" è registrato, nello stesso tempo è consentito che una città possa usare il suo nome accanto a Urbs Picta, tipo "Treviso Urbs Picta".</p> <p>Per la Cappella degli Scrovegni, comunica che si sta chiedendo alla Soprintendenza di aumentare il numero di visitatori per accesso, da 25 a 30. Se la Soprintendenza accetta, avremmo un aumento di migliaia di presenze, salvo il fatto che tra 4-5 anni la Cappella sarà di nuovo saturata.</p> <p>L'obiettivo è quello di aumentare le presenze in città, dirottandole anche su altri siti, che meritano di essere visitati come il Palazzo della Ragione e il Battistero.</p> <p>Il biglietto unico conterrà servizi che fanno normalmente parte di una card (parcheggio per chi viene in auto; biglietti per chi arriva con i mezzi pubblici).</p> <p>Certamente la Padova Card va rilanciata, così com'è ha poca attrattiva ed anche è poco conosciuta.</p> <p>Ritiene positivo il rilievo del consigliere Luciani, che merita essere considerato.</p>
Pres. Ruffini	Ringrazia gli intervenuti e chiude la seduta alle ore 16:27.

La Presidente della III Commissione
Daniela Ruffini

La Segretaria verbalizzante
Valeria Ostellari